

CONVEGNO

VENERDI 1 LUGLIO 2022 ore 15,00 presso il Teatro Comunale di Treia (MC)

**IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FONDO COMPLEMENTARE E ZES,
SINERGIE ED OPPORTUNITA' PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

SCHEDE DI SINTESI relatore Stefania Faggiano

REGIONE MARCHE - POR MARCHE 2014/2020 INTERVENTO 21.1.1 - AZIONI PER IL RIORIENTAMENTO E LA DIVERSIFICAZIONE DEI MERCATI	Scadenza 15/07/2022
REGIONE MARCHE- POR MARCHE 2014/2020 INTERVENTO 1.3.1 - BANDO TRANSIZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	Scadenza 15/07/2022
NUOVA SABATINI - GREEN- NUOVA SABATINI SUD - AGEVOLAZIONE ACQUISTO BENI STRUMENTALI	Sportello aperto fino ad esaurimento fondi
INVITALIA- INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0 – INCENTIVI ALLA TRANSIZIONE DIGITALE E ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE –	Sportello aperto fino ad esaurimento fondi
SIMEST - SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA - FONDO 394/81	Sportello aperto dal 12/07/2022 al 31/10/2022, salvo chiu- sura anticipata per esaurimento fondi.

REGIONE MARCHE- POR MARCHE 2014/2020 INTERVENTO 21.1.1 “Sostegno agli investimenti produttivi al fine del rilancio della crescita economica e della competitività”

BANDO DI ACCESSO 2022 - AZIONI PER IL RIORIENTAMENTO E LA DIVERSIFICAZIONE DEI MERCATI

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente avviso le imprese marchigiane MPMI, in forma singola, che alla data di presentazione della domanda risultino attive ed abbiano, tra gli altri, i seguenti requisiti formali

- avere l'attività economica non riconducibile ai settori di attività esclusi dalla normativa comunitaria applicabile, così come indicato nell'APPENDICE A.1 del bando di accesso;
- avere l'unità locale (“sede di intervento”) in cui vengono realizzate le attività oggetto di contributo regionale attiva sul territorio marchigiano e regolarmente censita presso la Camera di Commercio delle Marche, oppure dichiarare di essere in corso di attivazione dell'unità locale sempre nelle Marche;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto, per la realizzazione del progetto, **nella misura del 70%** che verrà applicato per tutte le tipologie di spesa richieste.

Il costo totale ammissibile del progetto di investimento non deve essere inferiore ad Euro 5.000,00. **Il contributo concedibile non potrà superare il valore di Euro 40.000,00.**

SPESE AMMISSIBILI

I progetti di investimento delle imprese, diretti all'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati esteri già serviti e nella ricerca di nuovi mercati e di nuovi fornitori, dovranno prevedere

almeno due ambiti di attività tra quelli di seguito indicati e afferenti agli ambiti di specializzazione intelligente in ricerca e innovazione della regione Marche di cui alla DGR n. 42 del 31 gennaio 2022:

1. INNOVAZIONE della STRATEGIA PROMOZIONALE nei mercati di riferimento individuati nel progetto;
2. TEMPORARY EXPORT MANAGER e DIGITAL EXPORT MANAGER in affiancamento al personale aziendale;
3. ANALISI E RICERCHE DI MERCATO per l'individuazione di nuovi mercati e fornitori;
4. SITO WEB AZIENDALE ai fini dello sviluppo di attività di promozione digitale dell'export;
5. MARKETING DIGITALE attraverso uno o più canali digitali;
6. BUSINESS ON LINE quale attività di innovazione del processo commerciale;
7. SOCIAL MEDIA MARKETING compreso l'utilizzo degli influencers, di storytellers e storytelling.

Le spese ammissibili sono quelle effettuate (fa fede la data di fatturazione) **a partire dalla data del 24 febbraio 2022**, data di inizio crisi russo-ucraina ed entro la data di conclusione dello stesso. Il programma di investimento dovrà essere concluso entro 6 mesi dalla data del decreto di concessione del finanziamento.

SCADENZA

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del **16 maggio 2022** ed entro le ore 13:00 del **15 luglio 2022** attraverso la piattaforma regionale SIGEF. L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 2.000.000,00 di cui:

- € 1.000.000,00 a valere sull'Asse 1 – OS 1 – Azione 1.3
- € 1.000.000,00 esclusivamente per le imprese localizzate nell'area cratere e Comuni limitrofi, a valere sull'asse 8 - OS 21 – Az. 21.1;

REGIONE MARCHE- POR MARCHE 2014/2020 INTERVENTO 1.3.1

BANDO TRANSIZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente avviso le imprese marchigiane MPMI, in forma singola, che alla data di presentazione della domanda risultino attive ed abbiano, tra gli altri, i seguenti requisiti formali

- avere l'attività economica non riconducibile ai settori di attività esclusi dalla normativa comunitaria applicabile, così come indicato nell'APPENDICE A.1 del bando di accesso;
- avere l'unità locale ("sede di intervento") in cui vengono realizzate le attività oggetto di contributo regionale attiva sul territorio marchigiano e regolarmente censita presso la Camera di Commercio delle Marche, oppure dichiarare di essere in corso di attivazione dell'unità locale sempre nelle Marche;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Con questa iniziativa la Regione Marche intende supportare le PMI marchigiane nell'adozione di soluzioni innovative di riorganizzazione, al fine di favorirne la ripresa e la transizione digitale e garantirne un migliore posizionamento competitivo anche a livello internazionale. A tal fine, il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di innovazione dei processi produttivi, della organizzazione aziendale soprattutto attraverso attività di

trasformazione tecnologica e digitale.

Il costo totale ammissibile del progetto di investimento non deve essere inferiore ad Euro 25.000,00.

Il contributo regionale non potrà superare il valore di Euro 140.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

I progetti dovranno prevedere obbligatoriamente l'introduzione/implementazione di **almeno una** delle tecnologie di innovazione riportate nell'**Elenco 1** e una **consulenza strategica** che accompagni l'azienda nell'adeguata adozione delle tecnologie medesime.

Il progetto può inoltre prevedere l'eventuale introduzione/implementazione di una o più tecnologie ricomprese nell'**Elenco 2**.

Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie inclusa la progettazione dei relativi interventi: robotica avanzata e collaborativa; interfaccia uomo-macchina; manifattura additiva e stampa 3D; Prototipazione rapida internet delle cose e delle macchine; cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing; soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI, vulnerability assessment, penetration testing etc); big data e analytics; intelligenza artificiale, machine learning e deep learning; blockchain e distributed ledger technologies; soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); simulazione, digital twins e sistemi cyber fisici; integrazione verticale e orizzontale; soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain; soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).

Elenco 2: utilizzo facoltativo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1: Sistemi di e-commerce; Geolocalizzazione; Sistemi EDI, electronic data interchange; Tecnologie per l'in-store customer experience; Sistemi di pagamento mobile e/o via internet e fintech; Sistemi digitali a supporto della forza vendita, inclusi sistemi di configurazione prodotto per piattaforme B2B e B2C.

Il progetto deve obbligatoriamente prevedere una **consulenza**

strategica che accompagni e supporti l'impresa nell'adozione delle tecnologie digitali e delle soluzioni organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica di Innovazione. Dall'attività di consulenza dovrà emergere: una mappatura dettagliata delle dotazioni tecnologiche hardware e software presenti e delle soluzioni digitali già adottate; un'analisi dell'integrazione delle nuove tecnologie tra loro e rispetto alle dotazioni presenti e alle soluzioni in essere, con evidenza dei benefici attesi in termini qualitativi e quantitativi; un'analisi delle modalità di coinvolgimento di almeno un addetto dell'azienda in un percorso di crescita delle competenze inerenti le tecnologie di innovazione. La consulenza strategica deve essere realizzata da un unico prestatore di servizi dotato di una appropriata professionalità specifica e indipendente rispetto ai possibili realizzatori degli interventi da individuare tra quelli di seguito indicati:

- **Digital Innovation Hub** di cui al Piano Nazionale Impresa 4.0, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **Innovation Manager** iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere;
- **Centri di Trasferimento Tecnologico** certificati sulle tematiche di Industria 4.0 come definiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 n° 22 (MISE) e certificati;
- **Competence center** di cui al Piano Industria 4.0;
- **Enti ed istituti di ricerca** ed altri soggetti rientranti nella definizione di organismi di ricerca;
- **Incubatori d'impresa certificati** di cui all'art. 25 del D. L. 18/10/2012 n° 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati ;
- **Altri soggetti** in grado di garantire adeguata professionalità e indipendenza, vale a dire in possesso di tutti i requisiti di

seguito indicati: essere una persona giuridica (sono escluse le persone fisiche ad eccezione degli ingegneri e dei periti industriali iscritti nei rispettivi albi professionali); avere realizzato negli ultimi tre anni almeno 5 servizi di consulenza in ambito digitale.

SCADENZA

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del **16 maggio 2022** ed entro le ore 13:00 del **15 luglio 2022** attraverso la piattaforma regionale SIGEF. L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è di 4,2 milioni di euro.

**Nuova Sabatini- Nuova Sabatini green- Nuova Sabatini Sud
Agevolazione Acquisto Beni Strumentali**

BENEFICIARI	Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione delle attività finanziarie e assicurative e delle attività connesse all'esportazione su tutto il territorio Nazionale.
DESCRIZIONE INTERVENTO	La "Nuova Sabatini" è una misura di sostegno alle micro, piccole e medie imprese destinata alla concessione, da parte di banche o intermediari finanziari di finanziamenti agevolati per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, compresi i cd. investimenti in beni strumentali "Industria 4.0" Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto correlato al finanziamento della banca o società di leasing e il cui ammontare è determinato ad un tasso annuo del 2,75% (3,575% per gli investimenti Industria 4.0). Pertanto l'importo del contributo può variare, in ragione della dimensione dell'impresa beneficiaria, della tipologia di beni agevolati e dei tassi di riferimento stabiliti dalla Commissione europea, tra il 7,5% e il 10% dell'investimento.
SPESE AMMISSIBILI	L'agevolazione è rivolta all'acquisto, o all'acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) a uso produttivo. Sono compresi gli investimenti cd. "Industria 4.0", vale a dire gli investimenti in macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, inclusi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.
CARATTERISTICHE E DEL FINANZIAMENTO	Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve avere le seguenti caratteristiche:: durata non superiore a 5 anni- importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro - interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La legge di bilancio 2022 ha disposto il ripristino dell'erogazione in più quote annuali del contributo "nuova Sabatini". Rimane confermata l'erogazione del contributo in un'unica soluzione solo per le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere: dal 1° gennaio 2022, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della PMI non è superiore a 200.000,00 euro.

NOVITA' INTRODOTTE

Nuova Sabatini green

Con tale agevolazione sono premiati gli investimenti effettuati dalle micro, piccole e medie imprese a fronte dell'acquisto, anche mediante operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, **a basso impatto ambientale**, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. Per questo si parla di Sabatini green. **PER TALI INVESTIMENTI SPETTA UN CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI CALCOLATO AL TASSO DEL 3,575% ANZICHÈ AL 2,75%.**

Nuova Sabatini Sud

Per gli investimenti industria 4.0, le micro e piccole imprese che effettuano investimenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, potranno contare su un **contributo sugli interessi calcolati al tasso del 5,50% anziché al 3,57%**. Tale agevolazione opera grazie ad una dotazione di risorse complessive di 60 milioni di euro.

La Legge di Bilancio 2021 estende a tutte le domande l'erogazione in un'unica soluzione del contributo statale, finora prevista per i soli finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro, con modalità che verranno definite con decreto ministeriale.

SCADENZA

Bando aperto

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è di 944 milioni di euro fino al 2026.

INVITALIA

Investimenti sostenibili 4.0 – Incentivi alla transizione digitale e alla sostenibilità ambientale -

BENEFICIARI

Sono agevolati gli investimenti delle PMI, ubicate su tutto il territorio nazionale. Le imprese, al momento della presentazione della domanda, devono:

- a) essere regolarmente costituite, iscritte e “attive” nel Registro delle imprese
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali
- c) non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019, fatte salve le deroghe previste per le micro e piccole imprese dalla disciplina in materia di aiuti di riferimento
- d) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi
- e) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente ed essere in regola in relazione agli obblighi contributivi
- f) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero
- g) non aver effettuato, nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l’unità produttiva oggetto dell’investimento e impegnarsi a non farlo anche fino ai due anni successivi al completamento dell’investimento stesso
- h) non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dall’art. 5, comma 2, del DM 10 febbraio 2022.

DESCRIZIONE INTERVENTO

La misura prevede la concessione e l'erogazione di agevolazioni in favore di programmi di investimento proposti da micro, piccole e medie imprese conformi ai vigenti principi di tutela ambientale e ad elevato contenuto tecnologico, coerente con il piano Transizione 4.0, con priorità per quelli in grado di offrire un particolare contributo agli obiettivi di sostenibilità definiti dall'Unione europea e per quelli volti, in particolare, a:

- favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare;
- migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa.

Per i programmi di investimento ***il contributo massimo è pari al 35% per le imprese di Micro e Piccola dimensione e al 25% delle spese ammissibili per le imprese di medie dimensioni.***

SPESE AMMISSIBILI

- macchinari, impianti e attrezzature
- opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili
- programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a)
- acquisizione di certificazioni ambientali

Per i progetti di investimento volti al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa, sono, inoltre, ammissibili le spese aventi ad oggetto servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica nei limiti del 3% dell'importo complessivo delle spese ammissibili e a condizione che l'effettuazione della diagnosi non costituisca un adempimento obbligatorio per l'impresa ai sensi della normativa di riferimento.

I programmi di investimento devono:

prevedere l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Transizione 4.0. e l'ammontare di tali spese deve risultare preponderante rispetto al totale dei costi ammissibili del programma

essere diretti all'ampliamento della capacità alla diversificazione della produzione, funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza o al cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente ovvero alla realizzazione di una nuova unità produttiva

essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nel territorio nazionale

essere avviati successivamente alla presentazione della domanda

prevedere un termine di ultimazione non successivo a dodici mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Per i programmi caratterizzati da un particolare contenuto di sostenibilità, sono previsti specifici criteri di valutazione, che consentono all'impresa proponente di conseguire un punteggio aggiuntivo nell'ambito dell'attività di valutazione dell'istanza prevista per l'accesso alle agevolazioni.

Le spese non devono essere inferiori complessivamente a un milione di euro e non superiori a 3 milioni di euro e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato.

SCADENZA

Compilazione della domanda: dalle 10.00 del 04 maggio 2022

Invio della domanda: dalle 10.00 del 18 maggio 2022

DOTAZIONE FINANZIARIA

677.875.520 €

SIMEST

Sostegno alle imprese italiane esportatrici in Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia - Fondo 394/81

BENEFICIARI	<p>PMI e Mid Cap italiane, <i>costituite in forma di società di capitali</i>, che:</p> <ul style="list-style-type: none">• abbiano depositato presso il Registro imprese almeno tre bilanci relativi a tre esercizi completi• abbiano un <i>fatturato export medio nel triennio 2019-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 20% rispetto al fatturato totale del triennio</i>, come dichiarato e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF• abbiano riscontrato un calo del fatturato dalle tre aree che, al termine dell'esercizio 2022, dovrà risultare almeno pari al 20% del fatturato medio realizzato verso le tre geografie nel precedente triennio
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Finanziamento a tasso agevolato (rimborso a tasso zero) in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di <i>Temporary Crisis Framework</i>.</p> <p>Importo massimo finanziabile: fino a € 1.500.000 in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa.</p> <p>Quota massima a fondo perduto: fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo. La quota di co-finanziamento a fondo perduto è concessa, in ogni caso, nei limiti dell'importo massimo complessivo di agevolazione in regime di <i>Temporary Crisis Framework*</i> per impresa, pari a €400.000 per impresa.</p> <p>Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.</p>

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese **sostenute successivamente** alla ricezione dell'esito della domanda **ed entro il secondo esercizio intero successivo alla data di erogazione**, relative a:

- acquisto di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
- tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti
- realizzazione di una nuova struttura commerciale, anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina, Federazione Russia e/o Bielorussia. Per struttura commerciale si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom. È considerata ammissibile la struttura affittata/acquistata/potenziata nel Periodo di Realizzazione;
- consulenze e studi volti all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina, Federazione Russia e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;
- spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina, Federazione Russia e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;
- certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc., in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina, Federazione Russia e/o Bielorussia;
- consulenza finalizzata alla presentazione della domanda (max 5% dell'importo deliberato).

SCADENZA

Compilazione ed invio della domanda: dal 12/07/2022 al 31/10/2022 salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.